

Estratto da: CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

<http://www.cinemafrica.org>

Fespaco 2019: i premi

- MAGAZINE - FESTIVAL | EVENTI -



Data di pubblicazione : lunedì 4 marzo 2019

CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

Sabato 2 marzo si è svolta la cerimonia di chiusura della 26ma edizione del Festival Panafricano di Cinema e Televisione di Ouagadougou, uno dei più antichi festival del continente africano, che, a cadenza biennale, ha celebrato quest'anno i suoi primi 50 anni.

Un appuntamento molto seguito da critica e addetti ai lavori, ma anche molto popolare, ed è meraviglioso sapere che più di 5000 ragazzi hanno partecipato al festival, che ha organizzato autobus ad hoc per far partecipare una trentina di istituti scolastici di Ouagadougou e di città limitrofe.

Ma veniamo al Palmarès ufficiale.

Il primo premio, lo Stallone d'Oro di Yennenga, è stato vinto dal regista ruandese Joël Karekezi con il suo film *The Mercy of the Jungle (La miséricorde de la jungle)* [nella foto], una coproduzione franco-belga che affronta il genocidio ruandese e denuncia l'assurdità della guerra.

Il secondo premio, lo Stallone d'Argento, è andato a *Karma* dell'egiziano Khaled Youssef

Il terzo premio, lo Stallone di Bronzo, è stato attribuito al film tunisino *Fatwa* di Mahmoud Ben Mahmoud.

Ecco qui di seguito i principali premi ufficiali.

Migliore interpretazione maschile: Marc Zinga nel film « THE MERCY OF THE JUNGLE » di Joel KAREKEZI (Rwanda)

Migliore interpretazione femminile: Samantha Mugatsia nel film RAFIKI di Wanuri KAHUI (Kenya)

Migliore sceneggiatura: primo premio a REGARDE-MOI (LOOK AT ME) di Nejib BELKADHI (Tunisia) e secondo premio a KETEKE di Peter SEDUFIA (Ghana)

Migliore fotografia: MABATA BATA di Joao Luis SOL DE CARVALHO (Mozambico)

Migliore suono: KARMA di Khaled YOUSSEF (Egitto)

Migliore musica: SEW THE WINTER TO MY SKIN di Qubeka JAHMIL X.T (Sudafrica)

Migliore scenografia: DESRANCES di Apolline TRAORE (Burkina Faso)

Migliore montaggio: MABATA BATA di Joao Luis SOL DE CARVALHO (Mozambico)

Premio Oumarou Ganda: ILA AKHIR EZZAMAN (JUSQU A LA FIN DES TEMPS) di Yasmine CHOUIKH (Algeria)

Nella categoria lungometraggi documentari, lo Stallone d'Oro è andato a LE LOUP D OR DE BALOLÉ di Aïcha BORO (Burkina Faso), lo Stallone d'Argento a AU TEMPS OÙ LES ARABES DANSAIENT di Jawad RHALIB (Marocco) e lo Stallone di Bronzo a WHISPERING TRUTH TO POWER di Shameela SEEDAT (Sudafrica).

Il primo premio nella categoria dei film d'animazione è stato attribuito a BRISKA della tunisina Nadia RAIS, mentre, per le serie TV africane, il primo premio è stato assegnato a PETITES HISTOIRES, GRANDES VERITÉS (PHGV) di Ambrose B. COOKE (Ghana).

Per l'elenco completo dei premi, rimandiamo al sito del festival:

<https://fespaco.bf/blog/fespaco-2019-the-mercy-of-the-jungle-de-joel-karekezi-du-rwanda-remporte-lor/>